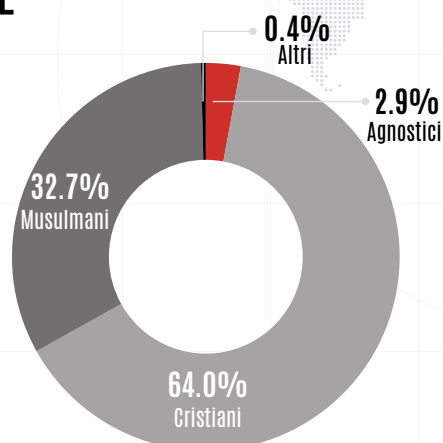


MACEDONIA DEL NORD

RELIGIONE



QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

La Costituzione della Repubblica della Macedonia del Nord del 1991, modificata nel 2019 per riflettere il cambio di nome della Repubblica di Macedonia¹, garantisce ai propri cittadini l'uguaglianza a prescindere dal credo religioso². L'articolo 16 tutela le libertà di coscienza, di pensiero e di espressione, mentre l'articolo 19 sostiene la libertà di religione e il diritto di esprimere liberamente e pubblicamente la propria fede.

L'incoraggiamento e l'incitamento all'odio religioso o all'intolleranza sono proibiti (articolo 20) e l'identità religiosa delle comunità di tutte le nazionalità è tutelata (articolo 48). Le libertà di credo, di coscienza, di pensiero e di confessione religiosa non possono essere limitate (articolo 54). La Corte Costituzionale della Macedonia del Nord tutela i diritti e le libertà riconosciuti dalla Costituzione (articolo 110).

Il settimo emendamento (1, 2) della Costituzione afferma che la Chiesa ortodossa macedone, la Comunità religiosa islamica di Macedonia, la Chiesa cattolica, la Chiesa evangelica metodista e la comunità ebraica, così come

«altre comunità e gruppi religiosi» sono separati dallo Stato e uguali davanti alla legge. L'emendamento prevede anche la creazione di istituti educativi, organizzazioni sociali e caritatevoli d'ispirazione religiosa.

I gruppi registrati sono esenti da tasse, possono richiedere finanziamenti governativi e possono istituire delle proprie scuole³. Per registrarsi, i gruppi devono presentare una domanda e fornire informazioni relative alla propria fondazione e alla propria presenza fisica nel Paese, una descrizione dei propri insegnamenti religiosi di base, la prova della cittadinanza dei fondatori, e un resoconto dei propri beni finanziari e delle proprie fonti di finanziamento⁴. Una volta approvati, i gruppi sono registrati presso la Commissione per le relazioni con le comunità e i gruppi religiosi⁵, un organismo che ha il compito di classificare le organizzazioni religiose in Chiese registrate, comunità religiose e gruppi religiosi. La legge non opera alcuna distinzione nello status giuridico di queste tre diverse categorie⁶.

Le Chiese registrate includono 18 gruppi religiosi cristiani, sia tradizionali che di nuova fondazione, e la Chiesa di Scientology. La seconda categoria comprende nove comunità religiose tra cui la comunità islamica, la comunità ebraica e i Testimoni di Geova. La terza categoria, i gruppi religiosi, include 11 associazioni⁷.

Non è consentito istituire scuole primarie religiose, ma le organizzazioni religiose possono gestire scuole secondarie. Queste ultime non sono soggette alla certificazione del Ministero dell'educazione e pertanto i loro studenti non possono sostenere l'esame di maturità nazionale, né iscriversi all'università⁸. Gli studenti della sesta classe sono tenuti a iscriversi a uno dei due corsi di religione o a seguire un corso alternativo sulla Cultura classica della civiltà europea⁹. Nel giugno 2018, il Ministero dell'Istruzione ha multato una scuola elementare pubblica per aver tenuto funzioni religiose islamiche durante il Ramadan¹⁰.

I macedoni del Nord possono presentare alla Commissione per le relazioni con le comunità e i gruppi religiosi denunce relative a discriminazioni religiosamente motivate, discorsi di odio, «rumorosità delle preghiere» o violazioni del «principio di laicità»¹¹.

Il Rapporto 2020 della Commissione europea sulla Macedonia del Nord ha osservato che mentre «il quadro giuridico sulla protezione dei diritti fondamentali è ampiamente in linea con gli standard europei», la «decisione della Corte Costituzionale di abrogare la legge sulla prevenzione e la protezione contro la discriminazione per motivi procedurali implica che il Paese manca attualmente di un quadro giuridico completo sulla non discriminazione e di un organismo per l'uguaglianza». La Commissione ha raccomandato che questa «grave lacuna» sia affrontata dalla nuova legislatura¹².

L'organismo europeo ha altresì osservato che «il Paese deve ancora attuare la sentenza dell'aprile 2018 della Corte europea dei Diritti dell'Uomo relativa al rifiuto di rinnovare la registrazione alla Comunità Bektashi [Tetovo]»¹³. Il Dipartimento di Stato americano ha riferito che, sebbene il governo abbia corrisposto un risarcimento alla comunità, così come ordinato dal tribunale, la domanda di registrazione è rimasta in sospenso¹⁴. Sia la comunità Bektashi (Tetovo) che l'arcivescovado ortodosso di Ohrid (OAO) hanno denunciato «discriminazioni e intimidazioni», nonché aggressioni da parte della polizia¹⁵.

Nel giugno 2018, il governo ha effettuato l'ultimo pagamento al Fondo per l'Olocausto come risarcimento per le proprietà sequestrate agli ebrei durante la seconda guerra mondiale e l'occupazione sovietica. Il Centro della Memoria dell'Olocausto ha aperto ufficialmente nel marzo 2019, offrendo programmi educativi¹⁶.

Nel marzo 2020, il Consiglio europeo ha accettato di aprire i negoziati di adesione con la Macedonia del Nord, ma, nel

novembre dello stesso anno, la Bulgaria ha bloccato un accordo su un processo negoziale a causa di controversie irrisolte relative alla lingua e alla storia¹⁷. Nel dicembre 2020, i leader dell'UE hanno sollecitato la Bulgaria a porre fine ai ritardi, avvertendo lo Stato bulgaro che «rischia di minare la sicurezza nei Balcani e in tutta l'Europa»¹⁸.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Secondo la Fondazione per la ricerca politica, economica e sociale (SETA), con sede in Turchia, rispetto agli anni precedenti, «in cui l'odio etnico e religioso era maggiormente diffuso e gli incidenti molto più frequenti», nel 2019 non sono stati registrati incidenti di rilievo. Il think tank ha osservato che nel riportare l'islamofobia nel Paese «è molto difficile operare una distinzione tra odio etnico e religioso...in quanto i due [spesso] vanno di pari passo»¹⁹. In relazione al 2019, la SETA ha riportato un incidente antislamico – «un soldato ha elogiato l'autore di una sparatoria di massa di musulmani in un post sui social media»²⁰ – mentre per il 2018 il think tank ha riportato l'incendio doloso di una moschea storica avvenuto ad ottobre²¹.

Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti ha riferito che nel settembre 2019 il fondatore della comunità religiosa degli albanesi ortodossi è stato aggredito davanti alla sua abitazione e che in precedenza l'uomo era già stato preso di mira e assalito «perché si era dichiarato pubblicamente un albanese ortodosso»²².

Il Comitato macedone di Helsinki per i diritti umani e la Missione OSCE a Skopje hanno riferito di tre reati contro la proprietà commessi ai danni di siti cristiani nel 2019: il furto con effrazione in una chiesa, la distruzione di lapidi in un cimitero, avvenuta nei giorni precedenti la Pasqua ortodossa in una «zona etnicamente diversa», e gli atti di vandalismo contro una lapide di un cimitero ortodosso in cui si erano verificati incidenti simili in precedenza²³.

Il 1° settembre 2020, la polizia ha arrestato tre uomini sospettati di pianificare attacchi terroristici e ha sequestrato loro armi da fuoco, munizioni, giubbotti antiproiettile e una bandiera dello Stato Islamico²⁴. La comunità religiosa islamica ha condannato un attacco terroristico ispirato dallo Stato islamico e commesso nel novembre 2020 nei pressi di una chiesa di Vienna, in Austria, da un uomo con doppia cittadinanza austriaca e nord-macedone²⁵.

Durante la pandemia di coronavirus, nel 2020, il governo ha istituito il coprifuoco e imposto restrizioni agli incontri

durante la Pasqua e il Ramadan, ma ha permesso alla Chiesa ortodossa di aprire i propri luoghi di culto il giovedì santo e il venerdì santo, in modo che i sacerdoti potessero somministrare la comunione ai fedeli²⁶. I gruppi religiosi si sono accusati a vicenda di violare le restrizioni sanitarie²⁷, e in seguito ad un'affollata processione cristiana ortodossa organizzata a Struga, in violazione delle disposizioni governative, la comunità religiosa islamica ha deciso di aprire anche le proprie case di preghiera²⁸.

Papa Francesco ha visitato la Macedonia del Nord nel maggio 2019. Durante la prima visita papale in assoluto nel Paese, il Pontefice ha visitato il Memoriale di Madre Teresa e ha celebrato una messa alla quale hanno partecipato circa 15.000 persone. Il Papa ha elogiato la «cultura multietnica e multireligiosa» della Macedonia del Nord, notando come questa abbia dimostrato che «la coesistenza pacifica può esistere in un Paese ricco di diversità»²⁹.

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Dopo diversi anni di instabilità, la Macedonia del Nord ha ricevuto dall'Unione Europea rapporti favorevoli sulle proprie riforme ed è pronta ad entrare nei negoziati di adesione. Durante il periodo in esame, vi sono state meno segnalazioni di incidenti a sfondo religioso e di conflitti interetnici. La lotta contro l'estremismo islamico, l'istituzione di un quadro giuridico sulla non discriminazione e la creazione di un'agenzia per l'uguaglianza, insieme al riconoscimento delle minoranze religiose, così come richiesto dalla Corte europea dei Diritti dell'Uomo, contribuiranno notevolmente ad una continua stabilità futura.

NOTE / FONTI

- 1 Assemblea della Repubblica di Macedonia del Nord, Emendamento XXXIII alla Costituzione della Repubblica di Macedonia del Nord, 11 gennaio 2019, <https://www.sobranie.mk/content/Odluki%20USTAV/odluka%20amandmani%20ustav-en.pdf> (consultato il 1° novembre 2020).
- 2 Constitute Project, Costituzione della Repubblica di Macedonia del Nord del 1991 con emendamenti fino al 2011, https://www.constitute-project.org/constitution/Macedonia_2011?lang=en (consultato il 1° novembre 2020).
- 3 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Macedonia del Nord, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/north-macedonia/> (consultato il 15 novembre 2020).
- 4 Registrant.mk, Registrazione di Chiese, comunità religiose e gruppi religiosi, <https://registrant.mk/registracija-verska-zaednica/> (consultato il 2 dicembre 2020).
- 5 Commissione per le relazioni con le comunità e i gruppi religiosi, <http://www.kovz.gov.mk/home.nspix> (consultato il 15 novembre 2020).
- 6 Commissione per le relazioni con le comunità e i gruppi religiosi, Overview of Registered Churches, Religious Communities and Religious Groups, <http://www.kovz.gov.mk/pocetna/pregled.nspix> (consultato il 15 novembre 2020).
- 7 Commissione per le relazioni con le comunità e i gruppi religiosi, Registry of religious communities, <http://www.kovz.gov.mk/registry-of-religious-communities.nspix> (consultato il 15 novembre 2020).
- 8 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Macedonia del Nord, op. cit.
- 9 Ibid.
- 10 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Macedonia del Nord, <https://www.state.gov/reports/2018-report-on-international-religious-freedom/north-macedonia/> (consultato l'8 dicembre 2020).
- 11 Commissione per le relazioni con le comunità e i gruppi religiosi, Submit a complaint, <http://www.kovz.gov.mk/submit-a-complaint.nspix> (consultato il 15 novembre 2020).
- 12 Commissione Europea, Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Rapporto 2020 sulla Macedonia del Nord, 6 ottobre 2020, p. 6, https://ec.europa.eu/neighbourhood-enlargement/sites/near/files/north_macedonia_report_2020.pdf (consultato il 2 dicembre 2020).
- 13 Ivi, p. 28.
- 14 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Macedonia del Nord, op. cit.
- 15 Ibid.
- 16 Ibid.
- 17 MSN, Bulgaria blocks North Macedonia's EU accession talks, 17 novembre 2020, <https://www.msn.com/en-us/news/world/bulgaria-blocks-north-macedonia-s-eu-accession-talks/ar-BB1b6muT> (consultato il 12 dicembre 2020).
- 18 Euronews, Bulgaria's block on North Macedonia's bid to join EU "massively endangers Europe's security", 8 dicembre 2020, <https://www.euronews.com/2020/12/08/bulgaria-s-block-on-north-macedonia-s-bid-to-join-eu-massively-endangers-europe-s-security> (consultato il 10 dicembre 2020).
- 19 Orhan Ceka, Islamophobia in North Macedonia. National Report 2019, in Enes Bayrakli-Farid Hafez (eds), "Rapporto europeo sull'islamofobia 2019", SETA, Istanbul, p. 571, https://www.islamophobiaeurope.com/wp-content/uploads/2020/06/EIR_2019.pdf (consultato il 12 dicembre 2020).
- 20 Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio - Macedonia del Nord, <https://hatecrime.osce.org/north-macedonia?year=2019> (consultato il 25 novembre 2020).
- 21 Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, Rapporto 2018 sui crimini motivati dall'odio - Macedonia del Nord, <https://hatecrime.osce.org/north-macedonia?year=2018> (consultato il 25 novembre 2020).
- 22 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Macedonia del Nord, op. cit.
- 23 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Macedonia del Nord, op. cit.
- 24 Sinisa Jakov Marusic, North Macedonia arrests three terrorism suspects, seizes explosives, "Balkan Insight", 1 settembre 2020, <https://balkaninsight.com/2020/09/01/north-macedonia-arrests-three-terrorism-suspects-seizes-explosives/> (consultato il 1° dicembre 2020).
- 25 Sinisa Jakov Marusic, North Macedonia shaken by compatriots' links to Vienna attack, "Balkan Insight", 4 novembre 2020, <https://balkaninsight.com/2020/11/04/north-macedonia-shaken-by-compatriots-links-to-vienna-attack/> (consultato il 1° dicembre 2020).
- 26 Igor Bosilkovski, North Macedonia's Orthodox Church could become a coronavirus super-spreader, "Foreign Policy", 22 aprile 2020, <https://foreignpolicy.com/2020/04/22/north-macedonia-orthodox-church-communion-could-become-a-coronavirus-super-spreader/> (consultato il 20 novembre 2020).
- 27 Filip Stojanovski, In the Balkans, COVID-19 measures may not apply to religious leaders, "Global Voices", 5 novembre 2020, <https://globalvoices.org/2020/11/05/in-the-balkans-covid-19-measures-may-not-apply-to-religious-leaders/> (consultato il 18 novembre 2020).
- 28 360, "Лута поради масовната литија во Струга, ИВЗ реши да ги отвори џамиите од 12 мај", 8 maggio 2020, <https://360stepeni.mk/luta-poradi-masovnata-litija-vo-struga-ivz-reshi-da-gi-otvori-dhamiite-od-12-maj/> (consultato il 18 novembre 2020).
- 29 Konstantin Testorides-Nicole Winfield, Pope makes historic first visit to North Macedonia, "ABC News", 7 maggio 2019, <https://abcnews.go.com/International/wireStory/pope-visit-north-macedonia-eu-nato-hopes-rise-62868388> (consultato il 14 dicembre 2020).